

RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO

AL COMUNE PISTOIA c/o PLURES S.p.A.
UFFICIO TARI Via Baccio da Montelupo, 52
50142 FIRENZE

OGGETTO: richiesta di rateizzazione di avviso di accertamento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento delle Entrate del Comune di Pistoia

1. Dati del richiedente

Il/la sottoscritto/a _____
residente in _____ Via _____ n. _____
tel. _____ - codice fiscale _____
con attuale condizione professionale, lavorativa, occupazionale o di quiescenza:

☐ in proprio

☐ in qualità di rappresentante legale/titolare della ditta/società: ☐ individuale ☐ società ☐ associazione

Ragione sociale:.....

C.F.....con sede legale in

Via cap.....

Telefono.....fax..... email.....

Pec.....

2. Oggetto della richiesta

V I S T O

l'/gli avviso/i n. _____ del _____, emesso/i da codesto
Comune per l'anno/gli anni _____, notificato/i in data

_____ per un importo complessivo pari ad €
_____ relativamente al seguente Tributo/Imposta/Canone:

3. Motivi della richiesta

CONSIDERATO

che trovandosi in temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, in quanto:

Ovvero,

☐ (*per persone fisiche e ditte individuali*) il debito complessivo oggetto di rateazione è superiore al 20% del reddito del nucleo familiare del richiedente ottenuto riguardo all'Indicatore della Situazione Economica Reddittuale (ISR) rilevabile dalla certificazione dell'ISEE dello stesso nucleo, così come prodotta allegata a questa istanza;

☐ (*per altri soggetti*) il debito complessivo è superiore al 10% del Valore della Produzione enucleato ai sensi dell'art. 2425 numeri 1), 3) e 5) del codice civile e l'indice di liquidità è compreso tra 0,50 e 1. A dimostrazione allego copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio, corredata della dichiarazione dei dati del valore della produzione e dell'indice di liquidità, sottoscritta anche dal professionista che cura gli aspetti contabili dell'impresa;

non è attualmente in grado, data la carenza di liquidità, di effettuare il pagamento entro le scadenze indicate.

Allegati eventuali a supporto della motivazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Avendo provveduto al versamento del 20% dell'intero importo dovuto, come dimostrato dalla ricevuta di versamento che si allega all'istanza;

4. Richiesta

CHIEDE

che gli venga concessa la rateizzazione del pagamento della somma dovuta con le modalità e le scadenze di seguito indicate a norma dell' art. 10 del vigente Regolamento delle Entrate:

Per le società:

Da € 200 a € 3.000, fino a un massimo di 12 rate mensili;

Da € 3.001 fino a € 6.000, fino a un massimo di 24 rate mensili;

Da € 6.001 fino a € 20.000, fino a un massimo di 36 rate mensili;

Da € 20.001 la modalità di rateazione è da concordare direttamente con il dirigente del Servizio Entrate/responsabile del Centro Unico per la Riscossione fino a un massimo di 48 rate mensili.

Per le persone fisiche:

Da € 200 a € 3.000, fino a un massimo di 12 rate mensili;

Da € 3.001 a € 6.000, fino a un massimo di 24 rate mensili;

Da € 6.001 fino a € 10.000, fino a un massimo di 36 rate mensili;

Da € 10.001 la modalità di rateazione è da concordare direttamente con il dirigente del Servizio Entrate/responsabile del Centro Unico per la Riscossione fino a un massimo di 48 rate mensili.

impegnandosi a pagare gli interessi di legge.

5. Dichiarazione di conoscenza

Dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dall'amministrazione comunale riguardo alla concessione di rateizzazione a norma dell'art. 10 e segg. del Regolamento delle Entrate comunali e cioè:

3. Su richiesta motivata del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà del contribuente stesso, il Responsabile del Centro Unico della Riscossione può concedere, prima dell'inizio della riscossione coattiva, sentito il responsabile dell'entrata sulle motivazioni addotte dal contribuente, la possibilità di effettuare un versamento rateale del dovuto con le modalità indicate al comma 5. Alla suddetta richiesta dovrà essere allegata, a pena di improcedibilità dell'istanza, la ricevuta di versamento di una somma pari al 20% dell'intero importo dovuto.
4. La temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria è attestata dallo stesso debitore con istanza motivata e si presume se ricorrono le seguenti condizioni:
 - a. Per le persone fisiche e le ditte individuali con regimi fiscali semplificati se il debito complessivo oggetto di rateazione è superiore al 20% del reddito del nucleo familiare del richiedente ottenuto riguardo all'Indicatore della Situazione Economica Reddituale (ISR) rilevabile dalla certificazione dell'ISEE dello stesso nucleo, da produrre in allegato all'istanza;
 - b. Per i soggetti diversi da quelli di cui alla lettera A) se il debito complessivo è superiore al 10% del Valore della Produzione enucleato ai sensi dell'art. 2425 numeri 1), 3) e 5) del codice civile e l'indice di liquidità è compreso tra 0,50 e 1. Ai fini dell'accoglimento dell'istanza di rateazione devono ricorrere entrambe le condizioni. A tal fine il debitore allega all'istanza la copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio, corredata della dichiarazione dei dati del valore della produzione e dell'indice di liquidità, sottoscritta anche dal professionista che cura gli aspetti contabili dell'impresa"
5. La rateazione concessa dal Centro Unico della Riscossione, nonché dal Servizio Entrate per le entrate di diretta competenza, viene effettuata con le modalità e le scadenze di seguito indicate:

Per le società:

Da € 200 a € 3.000, fino a un massimo di 12 rate mensili;

Da € 3.001 fino a € 6.000, fino a un massimo di 24 rate mensili;

Da € 6.001 fino a € 20.000, fino a un massimo di 36 rate mensili;

Da € 20.001 la modalità di rateazione è da concordare direttamente con il dirigente del Servizio Entrate/responsabile del Centro Unico per la Riscossione fino a un massimo di 48 rate mensili. Per le persone fisiche:

Da € 200 a € 3.000, fino a un massimo di 12 rate mensili;

Da € 3.001 a € 6.000, fino a un massimo di 24 rate mensili;

Da € 6.001 fino a € 10.000, fino a un massimo di 36 rate mensili;

Da € 10.001 la modalità di rateazione è da concordare direttamente con il dirigente del Servizio Entrate/responsabile del Centro Unico per la Riscossione fino a un massimo di 48 rate mensili.
6. Il Centro Unico della Riscossione, nonché il Servizio Entrate per le entrate di diretta competenza, non procede comunque a rateazione di importi inferiori a 200 (duecento) euro comprensivi di interessi e sanzioni.
7. Nel caso di pagamento rateizzato, il mancato versamento di massimo due rate o la proposizione di ricorso giurisdizionale, comporta per il debitore la perdita automatica del beneficio della rateazione e il diritto per l'Amministrazione di esigere immediatamente in un'unica soluzione l'intero importo ancora dovuto.
8. Sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi di dilazione nella misura stabilita dall'art. 24 del Regolamento delle Entrate. L'ammontare degli interessi è determinato nel provvedimento con il quale viene accordata la rateazione ed è riscosso unitamente alla somma rateizzata alle scadenze stabilite. Gli interessi si applicano dalla data di scadenza del termine di pagamento dell'atto se l'istanza è stata presentata prima di tale data, dalla data di presentazione dell'istanza in caso contrario.

9. Nell'ambito della procedura di rateazione le somme versate verranno rimosse prioritariamente a titolo di interessi e sanzioni e successivamente a titolo di quota capitale.

Dichiara inoltre:

- (*solo per le società*) che non è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182bis R.D. n. 267/1942 – Legge fallimentare), oppure un'istanza di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182-ter della Legge fallimentare, oppure una domanda di concordato preventivo (art. 161 – Legge fallimentare) oppure una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (artt. 6 e seguenti della Legge n. 3/2012)6; □ che la società non si trova in stato di liquidazione.
- che tutti i fatti e le situazioni dichiarate sono state rilasciate sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)
- di essere a conoscenza del fatto che l'istanza di rateizzazione comporta l'interruzione del termine di prescrizione del debito ai sensi dell'art. 2945 del c.c.

Allega copia del documento di identità.

Luogo e data:

.....

Firma:

.....

Cogliamo l'occasione della presente per informare che PLURES S.p.A. è il Concessionario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio di ATO Toscana Centro in virtù del Contratto di servizio stipulato con l'Autorità. In tale veste è stata incaricata dal Comune ad accertare e riscuotere la TARES/TARI.

PLURES S.p.A., in qualità di Responsabile, tratta i dati personali degli utenti della Tassa sui Rifiuti in ottemperanza alla normativa vigente. L'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 è disponibile in forma completa sul portale www.aliaserviziambientali.it in apposita sezione e sul sito del Comune, in qualità di Titolare del trattamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- allo SPORTELLO TARI c/o la sede di Pistoia in viale Matteotti, 45 aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30
- presso qualsiasi sportello TARI gestito da Alia Servizi Ambientali Spa
- via mail a: tariffa.rateizzazioni@aliaserviziambientali.it

1) Si ricorda di indicare sempre un indirizzo mail/pec del richiedente.